In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEODENE 1416 Codice prodotto : V1161, V1321

Numero di registrazione : 01-2119472424-39-0000, 01-2119474686-23-0000, 01-

2119474686-23-0001 - SCUK registration deactivated

20Nov19

Sinonimi : Miscela di alfa olefine C14-C16. SHOP alfa olefine C14-16

N. CAS : 1120-36-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Utilizzai

sostanza/della miscela

: Utilizzare come intermedio nella produzione di prodotti chimici

industriali.

Fare riferimento al capitolo 16 per gli utilizzi registrati ai sensi

del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell (Switzerland)

Baarermatte, CH-6340 Baar

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito di posta elettronica

per la scheda di sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni : NEODENE è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

1 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

1

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico

secondo i criteri CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie. PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali

secondo i criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P243 Prendere precauzioni contro le scariche

elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare

immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un

impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

2 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

| Nome Chimico | N. CAS N. CE Numero di | Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. | Concentrazio ne (% w/w) |
|----------------|--|--|----------------------------|
| | registrazione | 1272/2008) | |
| tetradec-1-ene | 1120-36-1 214-306-9 01-2119472424-39 | Asp. Tox.1; H304 EUH066 | >= 60 - <= 70 |
| esadec-1-ene | 629-73-2 211-105-8 01-2119474686-23 | Asp. Tox.1; H304 EUH066 | >= 30 - <= 40 |

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adequate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore. Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

L'insorgere di sintomi di difficoltà respiratoria può avvenire anche parecchie ore dopo l'esposizione.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro

corto e/o febbre.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

4 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio. Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. Galleggia e può riaccendersi

sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adequati dispositivi protettivi, tra cui quanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

: Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adequate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

: Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro. Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno

specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.. Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

: Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Precauzioni generali

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente

dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

: Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

: Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Altri informazioni : Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

> I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione. La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore. Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente. Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio. I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori

: Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

: Fare riferimento al capitolo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici: American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents. protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practices on Static Electricity, prassi consigliate sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Non è stato stabilito alcun valore DNEL. tetradec-1-ene esadec-1-ene Non è stato stabilito alcun valore DNEL.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

tetradec-1-ene : Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per

l'ambiente quindi non sono richiesti valori PNEC.

: Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per esadec-1-ene

l'ambiente quindi non sono richiesti valori PNEC.

Metodi di monitoraggio

Per confermare la conformità a un limite di esposizione professionale e l'adequatezza dei controlli dell'esposizione, può essere richiesto il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale. Per alcune sostanze può anche essere appropriato un monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione all'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni analizzati da un laboratorio accreditato.

Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods http://www.cdc.gov/niosh/

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods http://www.osha.gov/

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances http://www.hse.gov.uk/

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany.

http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp

L'Institut National de Recherche et de Securité, (INRS), France http://www.inrs.fr/accueil

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idoneiLeggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adequata protezione chimica: Protezione a

lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto

accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano

guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti,

preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di quanti idonei che offrano un tale

livello di protezione, resta accettabile un tempo di

permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0

Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo. non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso Informazione generale

specifico contenuto nell'Appendice.

Adottare le misure appropriate per ottemperare ai requisiti della legislazione pertinente in ambito di protezione ambientale. Evitare la contaminazione dell'ambiente seguendo i consigli riportati in sezione 6. Se necessario, prevenire il rilascio di materiale non disciolto nelle acque di scarico. Le acque di scarico devono essere trattate in impianti di trattamento reflui municipali o industriali prima del rilascio in acque di superficie.

Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria

contenente vapori.

Ridurre al minimo l'immissione in ambiente. È necessaria una valutazioneambientale per assicurare la conformità con la

legislazione localesull'ambiente.

Le informazioni sul rilascio accidentali sono reperibili al

paragrafo 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Liquido a temperatura ambiente.

Colore : Chiaro incolore

Odore : Leggero di idrocarburo

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

рΗ : Non applicabile

Punto di : -9 °C

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : 238 - 289 °C

Punto di infiammabilità : 110 °C

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Limite superiore di

esplosività

: Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività : Dati non disponibili Tensione di vapore : 6,9 Pa (38 °C)

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Densità relativa : 0,778 (20 °C)

Densità : ca. 778 kg/m3 (20 °C)

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : < 0,1 mg/l insolubile (25 °C)

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: log Pow: 7,1 - 8,1Metodo: Calculated value(s)

Temperatura di

autoaccensione

: 239 °C

Temperatura di decomposizione

peratura di : Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica : 2,40 mPa.s (20 °C)

Viscosità, cinematica : 2,1 mm2/s (40 °C)

3 mm2/s (20 °C)

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

> conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Peso Molecolare Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore., Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

: Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo. La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non

identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Basi di Valutazione : Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di

prodotti simili e/o di componenti.

Informazioni sulle vie : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

probabili di esposizione assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 : > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

: Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: DL50 : > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Provoca irritazione della pelle., L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Non è un sensibilizzante., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

: Osservazioni: Non mutageno

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Non è cancerogeno., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i

15 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

criteri di classificazione.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione | |
|----------------|---|--|
| tetradec-1-ene | Classificazione di non carcinogeno | |
| esadec-1-ene | Classificazione di non carcinogeno | |

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.. Non altera la fertilità.

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità -Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

: Per questo prodotto sono disponibili dati di ecotossicità Basi di Valutazione

> incompleti. Le informazioni qui riportate si basano in parte sulla conoscenza dei componenti e sull'ecotossicità di prodotti

simili.

Prodotto:

Tossicità per i pesci

(Tossicità acuta)

: Osservazioni: Non tossico per concentrazioni al limite della

solubilità.

Tossicità per i crostacei

(Tossicità acuta)

: Osservazioni: Non tossico per concentrazioni al limite della

: Osservazioni: Non tossico per concentrazioni al limite della

solubilità.

Tossicità per alghe/piante

acquatiche (Tossicità acuta)

: Osservazioni: Dati non disponibili

: Osservazioni: Dati non disponibili

solubilità.

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Tossicità per i crostacei (Tossicità cronica)

Tossicità per microorganismi

(Tossicità acuta)

Osservazioni: Non tossico per concentrazioni al limite della

solubilità.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

ottanolo/acqua

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 7,1 - 8,1Metodo: Calculated value(s)

12.4 Mobilità nel suolo

17 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Viene assorbito nel

terreno e ha scarsa mobilità

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare

rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN : 9003

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADN : SOSTANZE CON PUNTO DI INFIAMMABILITA' > 60 °C - 100

°C

(MISCELA DI ALFA OLEFINE C14-C16)

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 9

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : Non assegnato

Etichette : 9 (F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8969 Chemicals

Agreement

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : no

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Categoria d'inquinamento : Y Tipo di spedizione : 2

19 / 25 800001012267 CH

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

Nome del prodotto : Olefine, (C13+, tutti gli isomeri)

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

> gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

: Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

: WGK 1 contaminante lieve dell'acqua

Osservazioni: Classificazione secondo AwSV

Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

: L'informazione fornita in materia di regolamenti non può Altre legislazioni

essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere

soggetto ad altri regolamenti.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la

registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione

delle sostanze chimiche (REACH), allegato XIV.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e

del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione

delle sostanze chimiche (REACH), allegato XVII.

Direttiva 2004/37/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti

cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Direttiva 1994/33/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei

giovani sul lavoro.

Direttiva 92/85/CEE del Consiglio e ss.mm.ii., concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici

gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0 Data di revisione 06.08.2020 Data di stampa 06.09.2022

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato DSL Elencato **TSCA** Elencato **PICCS** Elencato **ENCS** Elencato **IECSC** Elencato KECI : Elencato **TCSI** : Elencato **NZIoC** Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

1, H304

Procedura di classificazione:

Giudizio di esperti e determinare la forza probante

dei dati.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie

respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox. Pericolo in caso di aspirazione

Abbreviazioni ed acronimi : Le abbreviazioni e gli acronimi utilizzati nel presente

documento sono consultabili nella letteratura di riferimento (ad

es. dizionari scientifici) e/o nei siti web.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali

Governativi)

ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale

di merci pericolose su strada

AICS = Australian Inventory of Chemical Substances

(Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)

ASTM = American Society for Testing and Materials (Società

Americana per Prove e Materiali)

BEL = Biological exposure limits (Limite di esposizione

biologica)

BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xyleni

CAS = Chemical Abstracts Service

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0

Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)

CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)

COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)

DIN = Deutsches Institut fur Normung

DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di minimo effetto)

DNEL = Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

DSL = Canada Domestic Substance List (Elenco Nazionale Canadese Sostanze)

EC = European Commission (CE = Commissione Europea) EC50 = Effective Concentration fifty (Concentrazione di Effetto 50)

ECETOC = European Center on Ecotoxicology and Toxicology Of Chemicals (Centro europeo sulla ecotossicologia e e tossicologia dei prodotti chimici) ECHA = European Chemicals Agency (Agenzia Chimica Europea)

EINECS = The European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti)

EL50 = Effective Level fifty (Livello di Effetto 50)

ENCS = Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory (Inventario Giapponese Sostanze Chimiche Esistenti e Nuove)

EWC = European Waste Code (Codice rifiuto europeo)
GHS = Globally Harmonised System of Classification and
Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di
classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

IARC = International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

IATA = International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)

IC50 = Inhibitory Concentration fifty (Concentrazione inibitoria 50)

IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello inibitorio 50)

IMDG = International Maritime Dangerous Goods ((trasporto) internazionale marittimo delle merci pericolose)

INV = Chinese Chemicals Inventory (Inventario Cinese Prodotti Chimici)

IP346 = Metodo n° 346 emesso dall'Institute of Petroleum (IP) per la determinazione dei policicli aromatici estraibili in DMSO (Dimetilsolfossido)

KECI = Korea Existing Chemicals Inventory (Inventario Prodotti Chimici Esistenti Korea)

LC50 = Lethal Concentration fifty (Concentrazione letale 50)

LD50 = Lethal Dose fifty per cent. (Dose letale 50 per cento, o Dose Letale mediana)

LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective Loading/Inhibitory loading (Carico letale/Carico di Effetto/Carico Inibitorio)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0

Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

LL50 = Lethal Level fifty (Livello Letale 50)

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution From Ships (Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi)

NOEC/NOEL = No Observed Effect Concentration / No Observed Effect Level (Concentrazione di nessun effetto osservato/Livello di nessun effetto osservato)

OE_HPV = Occupational Exposure - High Production Volume (esposizione professionale - alto volume di produzione)
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)

PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)

PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia

SKIN_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)

STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)

TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)

TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)

TWA = Time-Weighted Average (Media ponderata nel tempo) vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative (molto Persistente e molto Bioaccumulabile)

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni

: Gli SDS ricevuti a oggi sono stati esaminati per i componenti registrati nella miscela. I consigli forniti all'interno del presente SDS coprono tutte le necessarie misure di gestione dei rischio.

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0

Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

quindi non viene considerata PBT o vPvB. Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

A causa di un cambiamento nel dettaglio nella Sezione 15, questo documento è stato pubblicato come una modifica significativa.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272/2008 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Industria

Uso come prodotto intermedio Distribuzione della sostanza

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODENE 1416

Versione 4.0

Data di revisione 06.08.2020

Data di stampa 06.09.2022

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.